

principalmente per l'applicazione della legge 244/2007 (Finanziaria 2008)⁸, che ha determinato minori entrate istituzionali (passate da 144 milioni di euro del 2007 a 112 milioni di euro nell'anno 2008).

Per l'esercizio 2009, sono state accertate entrate correnti per 163.416.853 euro (in incremento di 33.464.361 euro rispetto alle previsioni⁹, per effetto delle maggiori entrate accertate, relative agli interessi ed ai rendimenti maturati sul portafoglio titoli e sulle gestioni).

Le tabelle che seguono forniscono il dettaglio delle entrate correnti, accertate negli esercizi 2008 e 2009, messe a confronto con quelle dell'esercizio 2007.

ENTRATE CORRENTI

	2007	2008	2009
Quote proventi legge 734/73	58.139.635	63.682.036	51.947.989
Quote sanzioni dpr 600/73	54.653.976	32.482.790	41.043.859
Quote sanzioni dpr 633/72 e 687/74	30.980.511	15.963.276	18.790.426
Proventi gioco dell'otto	0	475.621	213.274
Entrate diverse	23.955	49.945	34.437
Interessi su titoli	44.684.537	36.798.259	46.655.223
Interessi su depositi c/c	1.184.145	1.792.672	985.122
Interessi ex art. 6 (anticipazioni)	2.519.228	2.192.041	3.746.523
TOTALE	192.185.987	153.436.640	163.416.853

Entrate in conto capitale

In entrambi gli esercizi in esame, le *entrate in conto capitale* (euro 158.342.874 ed euro 284.049.295, rispettivamente, nel 2008 e nel 2009) sono state costituite, esclusivamente, da quelle relative ai "disinvestimenti finanziari", attuati in relazione all'andamento negativo dei mercati finanziari. Da aggiungere che, per tale motivo, il Consiglio di amministrazione ha deciso, nel corso del 2009, il disinvestimento, totale o parziale, di altri titoli a basso rendimento, reinvestendo il ricavato in strumenti finanziari quali titoli di Stato e polizze assicurative.

Partite di giro

Le *partite di giro*, ammontate, per il 2008 ed il 2009, rispettivamente, ad euro 152.566.478 e ad euro 219.137.241, pareggiano con le correlative partite delle uscite. E' stato confermato in 550 euro l'importo della quota annua di anticipazione del trattamento di fine rapporto.

⁸ Commi 615, 616 e 617.

⁹ Effettuate in base alla media delle entrate effettive riscosse nei tre anni precedenti.

SPESE**Spese correnti**

Nell'esercizio 2008 le *spese correnti* hanno registrato una sensibile diminuzione (-34%) in quanto nel 2007 si è proceduto a finanziare il processo di riqualificazione del personale, previsto dall'art. 15 del CCNL del 16 febbraio 1999 per il comparto Ministeri.

L'incremento nel 2009 (per euro 23.803.869) è da riferirsi, principalmente, all'accresciuto numero delle indennità corrisposte agli iscritti.

La tabella che segue riassume le spese correnti, distinte per capitolo, accertate negli esercizi 2008 e 2009, messe a confronto con quelle dell'esercizio 2007.

SPESE CORRENTI

	2007	2008	2009
Spese organi Ente	36.180	35.640	48.090
Spese personale	499.398	498.016	451.652
Acquisto beni di consumo	196.459	217.527	149.431
Prestazioni istituzionali di cui:	96.655.840	97.536.188	122.408.786
- <i>indennità fine rapporto</i>	67.481.336	70.174.890	95.732.268
- <i>anticipazioni</i>	14.380.300	12.259.500	12.539.646
- <i>sovvenzioni e contributi</i>	14.794.204	15.101.797	14.136.872
Trasferimenti passivi	22.234	35.603	17.145
Oneri finanziari	92	32.597	8.862
Oneri tributari	57.708	57.903	29.221
Poste correttive delle entrate	4.571.838	3.127.777	2.247.929
Uscite non classificabili in altre voci	52.208.307	23.650	7.655
TOTALE	154.248.057	101.564.901	125.368.770

Spese in conto capitale

La tabella che segue, evidenzia l'andamento delle spese in conto capitale nel biennio 2008-2009.

SPESE IN CONTO CAPITALE

	2007	2008	2009
Acquisizione di beni di uso durevole	77.185	30.040	5.178
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	76.000	31.098	33.820
Acquisto beni mobiliari	81.788.000	217.618.465	281.356.238
Estinzione debiti diversi	-	-	-
TOTALE	81.941.185	217.679.603	281.395.236

La crescita, nel 2009, delle spese in conto capitale (per euro 63.715.633,

rispetto al 2008) è da riferirsi, prevalentemente, agli oneri relativi agli investimenti finanziari.

Partite di giro

Per entrambi gli esercizi, per le partite di giro in uscita, si rimanda a quanto già detto per quelle in entrata.

Avanzo/disavanzo finanziario

L'avanzo finanziario di competenza registra, nell'esercizio 2009 (+40.702.143 euro) una decisa inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2008 (-7.464.990 euro), dovuta, principalmente, a maggiori entrate correnti ed a maggiori entrate in conto capitale.

5.2. Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riassunte le risultanze del conto economico, relative agli esercizi 2008 e 2009, raffrontate con quelle dell'esercizio 2007.

CONTO ECONOMICO

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	2009
A) Valore della produzione	143.798.077	112.653.668	112.029.985
B) Costi della produzione	107.272.997	105.133.186	131.458.410
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	36.525.080	7.520.482	-19.428.425
C) Proventi ed oneri finanziari	44.222.725	38.788.859	49.514.254
D) Rettifiche di valore	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-52.490.318	-6.137.850	2.436.695
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	28.257.487	40.171.491	32.522.524
Imposte dell'esercizio	444.389	1.170.069	398.008
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	27.813.098	39.001.422	32.124.516

Nel 2009, la gestione caratteristica espone un disavanzo pari a € 19.428.425, cui fa riscontro il positivo andamento dei proventi finanziari; il tutto con un risultato di esercizio relativamente inferiore (-17,6%) a quello dell'anno precedente.

Il *valore della produzione*, nei due esercizi in esame, è rappresentato, pressoché integralmente, dai "proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione e/o dei servizi", di cui si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio.

PROVENTI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI

	2007	2008	2009
Proventi ex art. 5 e 6 legge 734/73	58.139.635	63.682.036	51.947.989
Proventi sanzioni pecuniarie dpr 600/73	54.653.976	32.482.790	41.043.859
Proventi sanzioni pecuniarie dpr 633/72	30.980.512	15.963.276	18.790.426
Proventi gioco del lotto	0	475.621	213.274
TOTALE	143.774.122	112.603.723	111.995.548

I *costi della produzione* sono aumentati, nel 2009, per effetto dell'aumento dei "costi per i servizi", con riferimento, soprattutto, a quelli concernenti le indennità di fine rapporto. I costi della produzione sono composti come di seguito:

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2007	2008	2009
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	8.504	10.296	4.812
Costi per i servizi	96.902.925	97.800.362	122.607.550
Costi per godimento beni di terzi	3.538	2.472	2.460
Costi per il personale dipendente	499.398	498.017	451.652
Ammortamenti beni immateriali	22.561	22.363	18.225
Ammortamenti beni materiali	159.817	174.185	171.195
Altri accantonamenti	9.628.049	6.535.918	8.170.843
Oneri di gestione	48.205	89.573	31.673
Totale	107.272.997	105.133.186	131.458.410

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio dei "costi per servizi":

COSTI PER I SERVIZI

	2007	2008	2009
Oneri Consiglio di amministrazione	20.250	19.710	23.550
Oneri Revisori	15.930	15.930	24.540
Spese di pulizia	14.999	15.000	28.526
Manutenzione locali	41.852	61.614	-
Spese postali	26.464	28.166	28.205
Spese telefoniche	14.311	8.036	10.778
Manutenzione e gestione automezzi	4.662	3.707	3.749
Spese energia elettrica	20.154	18.171	17.961
Spese riscaldamento	8.884	12.799	12.131
Onerari e compensi ¹⁰	26.485	27.000	23.996
Spese di trasporto	0	716	589
Spese assicurazione	3.206	2.980	2.900
Spese acqua	1.000	1.102	661
Spese di vigilanza	4.962	4.806	5.515
Manutenzione impianti	17.438	20.661	7.148
Spese bancarie	92	126	862
Spese controllo interno	26.395	23.650	7.655
Spese indennità	67.481.336	70.174.890	95.732.268
Spese anticipazioni	14.380.300	12.259.500	12.539.646
Spese sovvenzioni	14.794.204	15.101.797	14.136.872
Totale	96.902.925	97.800.362	122.607.550

Come mostra la tabella, l'incremento nel 2009 dei "costi per servizi" è da riferirsi, principalmente, a quello delle spese per le indennità ai beneficiari.

I *proventi ed oneri finanziari* sono rappresentati, oltre che dagli interessi sulle anticipazioni corrisposte agli iscritti, dai rendimenti maturati sugli investimenti e sui depositi, al netto delle relative ritenute erariali. L'incremento registrato nell'esercizio 2009 è dovuto, principalmente, ai rendimenti dei titoli e delle gestioni.

¹⁰ Onorari e compensi dovuti a società di revisione.

Nella tabella che segue, si riporta un maggior dettaglio dei proventi:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	2007	2008	2009
Interessi su titoli	44.684.537	36.798.259	46.655.222
Ritenute int. su titoli	(3.944.489)	(1.589.204)	(1.425.477)
Interessi su depositi	1.184.145	1.792.672	985.122
Ritenute int. su depositi	(220.696)	(404.909)	(71.617)
Interessi art. 6 dpr n. 1034/84 ¹¹	2.519.228	2.192.041	3.746.523
Dietimi a terzi	-	-	(375.519)
Totale altri proventi finanziari	44.222.725	38.788.859	49.514.254

Nella sezione *proventi ed oneri straordinari* sono accolte tutte le poste di natura straordinaria rilevate negli esercizi in esame (come le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria del Fondo), nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui.

Come viene evidenziato nella tabella che segue, nel 2008 è stato deliberato l'annullamento dei *residui passivi* (per euro 3.816.567) relativi al capitolo "oneri personale Ente", accantonati negli anni precedenti in previsione della restituzione agli Uffici di provenienza degli stipendi del personale comandato presso il Fondo. Oggi, infatti, i regolamenti di amministrazione adottati dalle Agenzie fiscali prevedono che l'onere economico relativo agli stipendi permanga a carico delle Agenzie.

Sempre nel 2008, i proventi ed oneri straordinari hanno fatto registrare un saldo negativo - peraltro largamente inferiore a quello dell'anno precedente - derivante da oneri straordinari (per euro 9.953.997) dovuti all'annullamento di *residui attivi*¹², effettuato per adeguare al 31 dicembre 2008 il valore di alcune gestioni patrimoniali rispetto a quanto accertato nel 2007.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2007	2008	2009
Soppravvenienze attive di cui:	213.751	3.816.567	2.436.695
- plusvalenza per vendita di titoli	10.345	0	2.436.695
- Insussistenze per cancellazione residui passivi	203.406	3.816.567	0
Soppravvenienze passive di cui:	-52.704.069	-9.954.417	0
- Oneri straordinari	52.175.912	420	0
- Insussistenza di attivo per cancellazione residui attivi	528.157	9.953.997	0
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-52.490.318	-6.137.850	2.436.695

¹¹ Sono gli interessi corrisposti dagli iscritti sulle anticipazioni erogate.

¹² Interessi su titoli.

Le imposte dell'esercizio, si riferiscono all'Irap ed all'Ires.

Il risultato economico del 2009, influenzato nel 2008 dai menzionati "oneri straordinari", è diminuito – malgrado i maggiori proventi ordinari e straordinari realizzati – di oltre 6.800.000 euro, a causa del saldo negativo della gestione caratteristica (-19.428.425 euro).

5.3. Lo stato patrimoniale

5.3.1. L'attivo

La tabella che segue espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale degli esercizi 2008 e 2009, raffrontati con l'esercizio 2007.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(in euro)

	2007	2008	2009
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
<i>Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno</i>	25.078	14.034	19.711
Immobilizzazioni materiali			
<i>Terreni e fabbricati</i>	821.824	766.416	661.960
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	138.449	46.224	24.390
<i>Altri beni</i>	75.532	98.379	68.569
Immobilizzazioni finanziarie			
<i>Partecipazioni in "altri enti"</i>	1.277.832.044	1.337.107.635	1.336.851.273
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.278.892.927	1.338.032.688	1.337.625.903
ATTIVO CIRCOLANTE			
Residui attivi			
<i>Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici</i>	7.530.360	45.355.839	8.411.734
Disponibilità			
<i>Depositi bancari e postali</i>	94.436.696	48.925.810	97.598.363
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	101.967.056	94.281.649	106.010.097
RATEI E RISCONTRI ATTIVI	79.951.831	73.330.116	101.143.239
TOTALE ATTIVITÀ	1.460.811.814	1.505.644.453	1.544.779.239

In ordine alle più significative delle poste evidenziate nella tabella, può osservarsi quanto segue.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano esclusivamente l'acquisto di

software.

Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nel corso degli esercizi in esame, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato¹³ sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnico-economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi.

Le *immobilizzazioni finanziarie* si riferiscono esclusivamente a investimenti mobiliari che, nonostante la difficile situazione dei mercati finanziari, hanno registrato, nel 2008 e nel 2009, rendimenti soddisfacenti.

L'attivo circolante è costituito, per entrambi gli esercizi, esclusivamente da:

- *residui attivi*, riferiti a "crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici". Di tali crediti, nel corso dell'esercizio 2008, sono stati incassati euro 37.825.479, così da determinare, nel 2009, un credito residuo di euro 8.411.734;
- *disponibilità*, costituite da "depositi bancari e postali".

Il saldo dei "ratei attivi" è costituito, principalmente, dagli interessi di competenza maturati sui depositi di conto corrente e dal rendimento degli investimenti in portafoglio.

¹³ Le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento sono: 5% per fabbricati; 10% per mobili ed arredi; 20% per macchine elettroniche ed impianti.

5.3.2. Il passivo

La tabella che segue espone i dati relativi al passivo dello stato patrimoniale degli esercizi 2008 e 2009.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ*(in euro)*

	2007	2008	2009
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	0	0	0
Riserve obbligatorie	318.114.784	324.650.702	332.821.545
Altre riserve	1.000.004.045	1.093.018.453	1.120.831.551
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	93.014.407	27.813.098	39.001.422
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	27.813.098	39.001.422	32.124.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.438.946.334	1.484.483.675	1.524.779.034
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
<i>Per altri rischi ed oneri futuri</i>	2.065.828	2.065.828	2.065.828
RESIDUI PASSIVI			
<i>Debiti verso fornitori</i>	272.894	189.235	66.868
<i>Debiti tributari</i>	6.656.090	5.700.943	6.257.917
<i>Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	42.559	1.556	1.839
<i>Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute</i>	9.057.043	12.577.708	10.718.371
<i>Debiti diversi</i>	3.771.066	625.508	889.382
TOTALE PASSIVO	1.460.811.814	1.505.644.453	1.544.779.239

In ordine alle poste più significative evidenziate nella tabella, può osservarsi quanto segue.

Patrimonio netto

Le riserve obbligatorie¹⁴ ammontano nel 2009 ad euro 332.821.545, con un incremento del 2,45% (+ 8.170.843 euro) rispetto al 2008. Tale incremento è stato iscritto in bilancio alla voce "accantonamento per rischi" del conto economico, così come previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 1034/1984.

Le altre riserve sono costituite dalle "riserve tecniche liquidazioni" e dalle "riserve straordinarie".

La posta maggiore (rispettivamente, nel 2008, pari ad euro 1.059.035.588 e, nel 2009, ad euro 1.086.848.687) riguarda la "riserva tecnica liquidazioni", destinata a coprire il debito verso gli iscritti per il pagamento delle indennità di liquidazione, che viene alimentata, ogni anno, con gli avanzi di gestione.

¹⁴ Determinate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Fondo.

Il *patrimonio netto* del Fondo passa da milioni di euro 1.484 del 2008 a milioni di euro 1.524 del 2009, con un incremento di milioni di euro 40, da attribuire, per 32 milioni, all'avanzo economico registrato nell'esercizio 2009 e, per 8 milioni, all'incremento delle riserve obbligatorie, iscritte, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 1034/1984, alla voce "accantonamento per rischi".

Fondi per rischi ed oneri

Questa voce, che non subisce variazioni nei due esercizi in esame, accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri, ai sensi dell'art. 2424-bis, c. 3, cod. civ.

Residui passivi

La posta più significativa è quella relativa ai debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute (pari, nel 2008, ad euro 12.577.708 e, nel 2009, ad euro 10.718.371), il cui saldo si riferisce alle somme per prestazioni istituzionali, impegnate a fronte delle domande presentate dagli iscritti, rispettivamente, entro il 31 dicembre 2008 ed entro il 31 dicembre 2009¹⁵.

¹⁵ Deliberate, rispettivamente, nei Consigli di amministrazione 2009 e 2010.

5.4 La situazione amministrativa

La tabella che segue espone i dati della situazione amministrativa relativa al biennio 2008/2009.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	ESERCIZIO 2007		ESERCIZIO 2008		ESERCIZIO 2009	
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		31.741.587		94.436.696		48.925.811
Riscossioni						
- in c/competenza	399.561.436		398.905.420		626.892.118	
- in c/residui	14.400.579		24.282.811		48.842.253	
		413.962.015		423.188.231		675.734.371
Pagamenti						
- in c/competenza	336.564.718		456.233.983		611.755.491	
- in c/residui	14.702.188		12.465.134		15.306.328	
		(351.266.905)		(468.699.117)		(627.061.819)
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		94.436.696		48.925.811		97.598.363
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	53.843.730		53.245.383		69.843.702	
- residui dell'esercizio	33.638.462		65.440.572		39.711.271	
		87.482.192		118.685.955		109.554.973
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	5.949.217		3.517.951		3.788.621	
- residui dell'esercizio	13.850.435		15.576.999		14.145.756	
		(19.799.652)		(19.094.950)		(17.934.377)
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		162.119.236		148.516.816		189.218.959

Come mostra la tabella, la situazione amministrativa, a fine esercizio 2009, evidenzia una *consistenza di cassa* di € 97.598.363 (con un incremento, rispetto all'esercizio 2008, di circa 49 milioni di euro) ed un *avanzo di amministrazione* di € 189.218.959 (con un incremento, rispetto all'esercizio 2008, di circa 41 milioni di euro).

L'incremento dell'avanzo di amministrazione è dovuto, principalmente, alla maggiore consistenza di cassa ed all'incremento dei residui attivi relativi ai rendimenti degli investimenti sulle gestioni patrimoniali ed assicurative.

6. CONCLUSIONI

La gestione finanziaria del Fondo si è chiusa, nell'esercizio 2008, con un disavanzo di 7,4 milioni, per tornare nel 2009 a un avanzo finanziario di competenza di 40,7 milioni, grazie al significativo incremento sia delle entrate correnti, sia di quelle in conto capitale. Analogo andamento ha avuto la consistenza di cassa, che, diminuita alla fine del 2008, è tornata a crescere nel 2009, incrementandosi, rispetto al precedente esercizio, di circa 48,6 milioni, fino a raggiungere i 97,6 milioni di euro.

La situazione economica, dopo l'avanzo registrato nel 2007 (€ 27,8 milioni), migliora nel 2008, facendo registrare un avanzo di 39 milioni di euro, che si riduce, nel 2009, a 32 milioni.

Il patrimonio netto, che, a partire dal 2006, si è stabilizzato dopo un periodo di costante decremento, ha raggiunto, nel 2008, i 1.484 milioni di euro, e, nel 2009, i 1.525 milioni di euro.

La situazione amministrativa, a fine esercizio 2009, evidenzia un avanzo di amministrazione di 189,2 milioni, in aumento rispetto ai 148,6 milioni dell'esercizio 2008. L'incremento è dovuto, principalmente, alla maggiore consistenza della cassa alla fine dell'esercizio.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da una flessione delle entrate correnti (-39 milioni di euro, rispetto al 2007). Tale diminuzione è dovuta, essenzialmente, all'applicazione della legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), commi 615, 616 e 617, che ha determinato minori entrate istituzionali (-32 milioni di euro, rispetto al 2007).

L'andamento negativo dei mercati finanziari ha determinato un decremento delle entrate finanziarie, e, in particolare, di quelle relative agli investimenti mobiliari, che hanno dato un rendimento complessivo di 37 milioni di euro (-7 milioni di euro, rispetto al 2007).

Le uscite correnti sono diminuite del 34%, in quanto, nel 2007, è stata sostenuta una spesa di carattere straordinario pari a 52,2 milioni di euro. Tale cifra, già accantonata¹⁶ per finanziare le procedure di riqualificazione del personale previste dall'art. 15 del CCNL di settore, è stata versata all'erario dello Stato.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da un aumento complessivo delle entrate, rispetto al 2008, dovuto, essenzialmente, al buon andamento dei rendimenti del patrimonio mobiliare ed agli interessi sulle anticipazioni del trattamento di fine

¹⁶ Ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 669/96, convertito dalla legge n. 30/1997.

rapporto.

Le entrate istituzionali sono rimaste pressoché stabili.

Le entrate in conto capitale, costituite, prevalentemente, da disinvestimenti finanziari, sono risultate superiori a 280 milioni di euro. Tale importo è stato reinvestito, in strumenti finanziari più cautelativi, quali titoli di Stato e polizze assicurative, allo scopo di diversificare il patrimonio mobiliare, consolidarlo e stabilizzarne i rendimenti.

Anche le uscite hanno registrato un aumento, pari al 33%, dovuto, principalmente, all'incremento delle indennità di fine rapporto (nel 2009, 95 milioni di euro, a fronte di 70 milioni di euro, nel 2008) e agli acquisti patrimoniali (+29%).

Gaetano D'Amico

PAGINA BIANCA